

- [Il pensiero nelle mani](#)
- [Il posto delle fragole](#)
- [Io gioco all'Arte](#)
- [L'Arca del Gusto di Slow Food](#)
- [LA SCUOLA FELICE](#)
- [L'AutoNobile](#)
- [Madre Naturale](#)
- [My Daily Yoga](#)
- [Natur...Animali](#)
- [Naturomania](#)
- [Passeggero Leggero](#)
- [Pensieri Verdi](#)
- [Radici](#)
- [Rivoluzioni Verdi](#)
- [Sentieri Armoniosi](#)
- [Spirali di Luna](#)
- [Smart City](#)
- [TerraGaia](#)
- [Universo Green](#)
- [Verso Terra Nova](#)
- [Vegan news](#)
- [Vivere in transizione](#)
- [ViVigreen](#)
- [Video](#)
- [Corsi](#)

Celiachia, niente auto-diagnosi! Le differenze con l'intolleranza al glutine

- Ottobre 26, 2016
- Scritto da Germana Carillo



Celiachia

Intolleranza al glutine: avvertite particolari sintomi e quindi pensate di soffrire di una patologia simile? **Niente diagnosi fai-da-te** ma affidatevi a un medico, fate gli esami del caso e valutate se, piuttosto, non si tratti di vera e propria [celiachia](#).

È il monito che arriva dai -della Sige, la Società italiana di gastroenterologia, che parlano di una “*moda pericolosa*” riferendosi alla “**autodiagnosi**” di una presunta intolleranza al glutine, o meglio una “**sensibilità al glutine non celiaca**”.

LEGGI
anche:

[INTOLLERANZA AL GLUTINE: TUTTO QUELLO CHE DOVETE SAPERE SULLA GLUTEN SENSIVITY \(VIDEO\)](#)

Molte persone, infatti, che pensano di essere intolleranti, in realtà sono dei veri e propri celiaci e *“come tali vanno inquadrati e seguiti da uno specialista”*.

La differenza tra celiachia e intolleranza al glutine

L'intolleranza al glutine, o **“gluten sensivity”**, e la celiachia sono legate alla stessa sostanza, ma si differenziano nettamente sia a livello molecolare che per la **reazione del sistema immunitario**.

Nelle persone affette da **celiachia**, il glutine scatena una reazione autoimmune, che attacca l'intestino e **danneggia la mucosa intestinale**. L'intolleranza al glutine, invece, si presenta con **dolori** addominali, colon irritabile, affaticamento, mal di testa, ma non comporta gravi lesioni intestinali. Si tratta dunque di una vera e propria intolleranza del nostro organismo verso questo grano "artificialmente arricchito" e le soglie di tolleranza possono essere diverse da individuo a individuo.

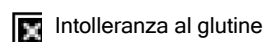
LEGGI
anche:
[LA](#)

[CELIACHIA E L'INTOLLERANZA AL GLUTINE SONO DUE PATOLOGIE DIVERSE](#)

L'intolleranza al grano

La questione, però, si sta facendo via via più ampia. I gastroenterologi, infatti, affermano che stanno aumentando le proteine del grano potenziali colpevoli di disturbi simili a quelli della sindrome dell'intestino irritabile (pancia gonfia, dolori addominali, diarrea alternata a stipsi), ma anche stanchezza, malessere generale, difficoltà di concentrazione, eczemi e dolori articolari.

“In un mondo sempre più dominato da mitologie dietetiche fomentate da un'informazione ad alto flusso, di facile accesso ma non controllata e non sempre attendibile - [sottolinea](#) Antonio Craxì, presidente della Sige - il ruolo di una società scientifica è quello di fornire al pubblico la visione più aggiornata, comprensibile e nel contempo bilanciata su quanto la ricerca scientifica, ma anche le mode del momento pongono all'attenzione di tutti”.



Tra i nuovi sospetti rientrano gli inibitori dell'amilasi-tripsina o **Ati, piccoli frammenti di proteine antigeniche**, contenute nel frumento insieme al glutine, che rappresentano il 4% di tutte le proteine del frumento e sarebbero capaci di provocare un'inflammatione a livello intestinale.

LEGGI anche: [GRANO: DIECI VALIDI MOTIVI PER NON MANGIARLO PIÙ](#)

Chi ne soffre non sarebbe “celiaco” e avvertirebbe sintomi gastrointestinali e cefalea, difficoltà di concentrazione, senso di testa vuota. In questo caso, gli esperti sarebbe orientati a parlare di una più generica “**intolleranza al grano**”.

Come si riconosce la celiachia

Chi sospetta una celiachia, deve sottoporsi, mentre segue una dieta contenente glutine, a una **ricerca di anticorpi anti-transglutaminasi IgA** nel sangue e il **dosaggio** delle immunoglobuline IgA totali. Se il test è positivo, si ricercano gli **anticorpi anti-endomisio IgA**. Per avere ulteriori certezze, inoltre, si possono fare anche i test genetici, i cui risultati si differenziano tra bambini e adulti: la positività di questi esami in un **bambino** sintomatico, per esempio, basta per avere una diagnosi di celiachia, nell'**adulto**, invece, per fare diagnosi di celiachia si deve procedere a una **biopsia** dei villi della seconda porzione del duodeno.

LEGGI anche: [CELIACHIA: 10 SINTOMI PER RICONOSCERLA E COME DIAGNOSTICARLA](#)

Quanto alla sensibilità al glutine non celiaca che molti si **autodiagnosticano**, in linea di massima, secondo gli esperti, se dopo 6 settimane di dieta senza glutine non si osservano miglioramenti sui sintomi addominali, allora la diagnosi di “sensibilità” va esclusa.

Germana Carillo

Abbonati GRATIS alle Newsletter di greenMe.it!

[Newsletter settimanale](#)

[Verde quotidiano](#)

[Newsletter corsi](#)

Nome

Email

[Privacy e Termini di Utilizzo](#)

[blog comments powered by DISQUS back to top](#)

- [Indietro](#)
- [Avanti](#)

0
Shares